

# TRIBUNALE DI PORDENONE

## Il Giudice

nella causa civile di primo grado iscritta al n. 3474/13 del R.G. Trib. in data 17.10.2013  
avente per oggetto: divisione ex art. 601 c.p.c.,  
a scioglimento della riserva espressa all'udienza del 17.01.2014,  
verificata la regolarità della notificazione dell'atto di citazione

## dichiara la contumacia

di BCC di San Giorgio e Meduno S.c. a r.l.;

preso atto che risulta dalla relazione peritale 22.04.2013 del geom. Renza Borean, formata nel  
procedimento esecutivo n. 161/2012 ed acquisita agli atti del presente procedimento, l'indivisibilità  
degli immobili staggiti, e che non vi è contestazione sul diritto a procedere a divisione di detti  
immobili (le deduzioni del convenuto esecutato non rilevando in ordine alla legittimazione  
dell'attrice nel giudizio divisionale ed alla necessità di vendere l'intero;

ritenuto opportuno delegare le operazioni ad un notaio;

visti gli artt. 570 576 e 591 bis e 601 cpc;

## dispone

la divisione della comunione esistente tra 

 avente a oggetto la piena ed esclusiva proprietà dell'immobile per cui è causa, così come  
individuato nella consulenza tecnica in atti.

## Ordina

la vendita di tale immobile;

## DELEGA

al Notaio Dott. **Annalisa Gandolfi** il compimento delle operazioni di vendita dell'immobile nonché  
di tutte le ulteriori operazioni previste dall'art. 591bis cpc, entro il termine di diciotto mesi dalla  
comunicazione della presente ordinanza;

## DISPONE

Che la vendita si svolga alle seguenti condizioni:

- la vendita avrà luogo nell'aula delle pubbliche udienze di questo Tribunale;
- verrà divulgata con le seguenti modalità: oltre all'affissione all'albo del Tribunale prescritta dall'art. 490, I° comma, c.p.c. a cura del professionista custode-delegato, un estratto dell'avviso di vendita sia redatto e pubblicato, per una sola volta, a cura della società Edicom Finance Srl sui quotidiani Il Gazzettino edizione nazionale, il Messaggero Veneto edizione regionale e La Nuova Venezia.



L'avviso di vendita, l'ordinanza e la perizia di stima dovranno essere pubblicate a cura di Edicom Finance Srl sui siti Internet [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.entitribunali.it](http://www.entitribunali.it), [www.aste.com](http://www.aste.com), [www.aste.it](http://www.aste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it) e a cura della società Aste Giudiziarie InLinea S.p.A. sul sito [www.astejudiziarie.it](http://www.astejudiziarie.it).

Tra il compimento delle suddette forme di pubblicità e l'incanto dovrà decorrere un termine non inferiore a 45 gg e non superiore ai 90 gg liberi

Sempre con spese a carico della procedura Edicom Finance provvederà inoltre, almeno trenta giorni prima dell'asta, alla pubblicazione di un estratto sul quindicinale La Rivista delle Aste Giudiziarie e sul periodico Qui Trovi Casa, all'invio di una missiva attraverso il servizio di Postal Target ai residenti nelle vicinanze dell'immobile, a dare notizia della vendita su Canale Aste di Edicom TV Sky 810, su Web TV di AsteonLine.TV (all'indirizzo [www.asteonline.tv](http://www.asteonline.tv)), sul canale digitale terrestre "TelePordenone".

- prezzo base d'asta pari al prezzo di stima della perizia;
- cauzione 10% del prezzo offerto (vendita senza incanto) o del prezzo base (incanto);
- le offerte di acquisto (vendita senza incanto) o le domande di partecipazione (vendita con incanto) andranno depositate presso la cancelleria civile entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, ad esse dovrà essere allegata la ricevuta di versamento dell'importo corrispondente al decimo rispettivamente del prezzo offerto (vendita senza incanto) o del prezzo base (vendita con incanto) su un conto da accendersi presso **Banca Friuladria**, filiale di Pordenone;
- all'offerta di acquisto o alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del CF e, se trattasi di società o ditta individuale il certificato camerale di vigenza;
- il versamento del saldo prezzo e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere effettuato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva direttamente nel conto intesto alla procedura esecutiva;
- l'onere delle cancellazioni delle eventuali formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. è posto a carico dell'aggiudicatario, così come, in sede di trasferimento, le spese relative alla trascrizione e voltura dell'immobile eseguite dal Notaio delegato;
- i beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche con riferimento alla legge 47/85 (sanatoria edilizia);
- in caso di asta con incanto deserta la successiva vendita senza incanto sarà indetta con il ribasso del prezzo del 25% rispetto a quello precedente;
- il Notaio delegato opererà sul c/c intestato alla procedura.

#### NOMINA

lo stesso Notaio Delegato Custode dei beni pignorati (per la quota staggita).

Egli, come meglio precisato nella circolare 8.8.2008 del giudice delle esecuzioni immobiliari di questo Tribunale verificherà periodicamente lo stato dell'immobile, fornirà all'esecutato ogni opportuna informazione sullo stato della procedura e sui suoi doveri, curerà l'amministrazione e la



gestione dei beni, provvedendo a: segnalare eventuali necessità di urgente manutenzione, incassando, se dovuti, canoni a carico degli occupanti; segnalare eventuali comportamenti del debitore tali da rendere difficoltosa o più onerosa la visita o la vendita del bene; accompagnare eventuali interessati a visitare i beni, previo avviso al debitore se reperibile, fornire ogni utile informazione a eventuali acquirenti in ordine alle modalità di vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene.

Fissa in € 500,00 la somma che il creditore procedente anticiperà al custode e, visto l'art. 5 del D.M. 25/5/99 n. 313, in Euro 500,00 la somma che il creditore procedente anticiperà al Notaio delegato nel termine di giorni 20 dal ricevimento del presente provvedimento, mediante versamento dell'importo complessivo di € 1.000,00 e secondo le modalità indicate dal Notaio delegato.

**MANDA**

alla cancelleria per la comunicazione a tutti gli interessati.

Pordenone, 17.01.2014.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI PORDENONE Sezione di cancelleria
20 GEN. 2014
IL CANCELLIERE Salvatore Scanurra

IL GIUDICE

Dr. Francesco Petrucco Toffolo

INVIO P.E.C. @

F. Zambon

20/1/14

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pordenone, 20-1-2014

IL CANCELLIERE

Salvatore Scanurra



*Per uso comunicazione*